

cf 850

1 Molto Illre Sigre . Resto oblig<sup>mo</sup> all'A.Sma del Gran'duca dell'intentione data di conceder luogo al mio parente nella Sapienza di Pisa per il prossimo ottobre, et prego V.S. che con occ<sup>ne</sup> gli raccordi l'osservanza mia, et gli ne renda humiliiss<sup>me</sup> gratie  
5 per parte mia, si come io parimente ringratio V.S. dell'aviso che di tutto ciò mi ha dato per ordine di S.A. Ho scritto à Montepulciano quanto dovrà fare il giovine mio parente perche la gratia fattagli habbia l'effetto, che si desidera, et spero che si troverà con li requisiti necessarii, si come à me fù presupposto. Prego  
10 V.S. à valersi di me in suo servitio che con offerirmegli di cuore gli auguro da Dio vero bene. Di Roma il di 17 di Luglio 1609.

Di V.S. m.illus<sup>re</sup>

Aff<sup>mo</sup> per servirla

il Card<sup>le</sup> Bellarmino.

-----  
15 S<sup>or</sup> Cav<sup>re</sup> Vinta.

-----  
Al m<sup>to</sup> Ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup>, il Sig<sup>r</sup> Cav<sup>re</sup> Vinta. Firenze.